



INQUADRAMENTO COMUNE DI VINCI



L'area d'intervento è situata ai margini del centro storico, con accesso da via Ripalta in prossimità della zona sportiva dove si trova il campo sportivo, i campi da Tennis e l'area camper.
L'area in cui insiste l'intervento è di proprietà dell'amministrazione comunale contraddistinta nel Catasto Urbano al Foglio di Mappa, particella 114, 92, 707, 708, 615. La superficie comprensiva dell'area oggetto d'intervento è di circa 8000 mq.
Il complesso esistente, di matrice rurale di antica costruzione, è costituito da una casa colonica e da un fienile. Della casa colonica troviamo traccia nel catasto leopoldino, anche se con una consistenza diversa dall'attuale.
Le condizioni attuali sono pessime e molto peggiorate rispetto al 2011, anno in cui era stata realizzata la schedatura dell'edificio con le prime foto sotto riportate.
La copertura era tradizionale, a falde, con manto di copertura prevalentemente con coppi ed embrici. Il fabbricato risulta privo di elementi architettonici decorativi. E' evidente che le superfici murarie erano ad intonaco, oggi, invece, è ben visibile anche la muratura mista in laterizio e pietra.

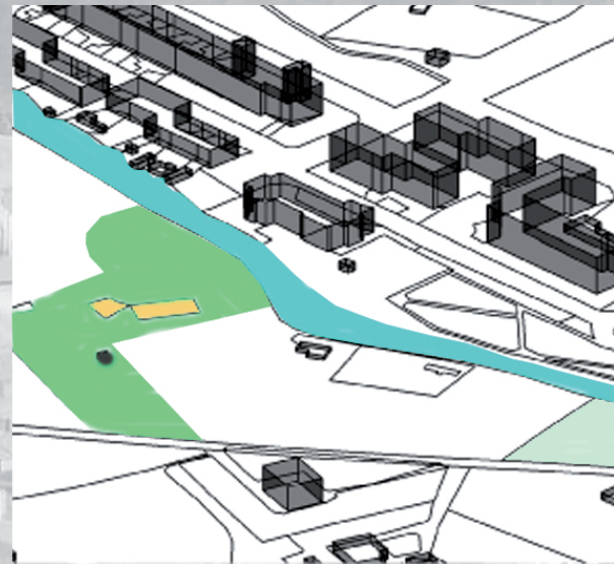
INQUADRAMENTO AREA INTERVENTO



CARTOGRAFIA CATASTO_ scala 1:2000



INQUADRAMENTO AREA OGGETTO D'INTERVENTO



L'edificio rurale principale, si caratterizza per la sua pianta lineare, che ha subito ampliamenti nel corso del tempo, evidenziati da trattamenti di finitura diversi e da aperture di dimensioni e forme diverse dal nucleo originario. E' composto prevalentemente di due piani oltre ad una piccola porzione centrale rispetto al nucleo originario, nel quale è presente la caratteristica colombaia.

Analizzando l'impianto strutturale è evidente la semplicità dell'organizzazione ed i richiami ad analoghi esempi di edilizia rurale. Attualmente, quale conseguenza del prolungato abbandono, tale sistema strutturale è fortemente compromesso e non recuperabile.

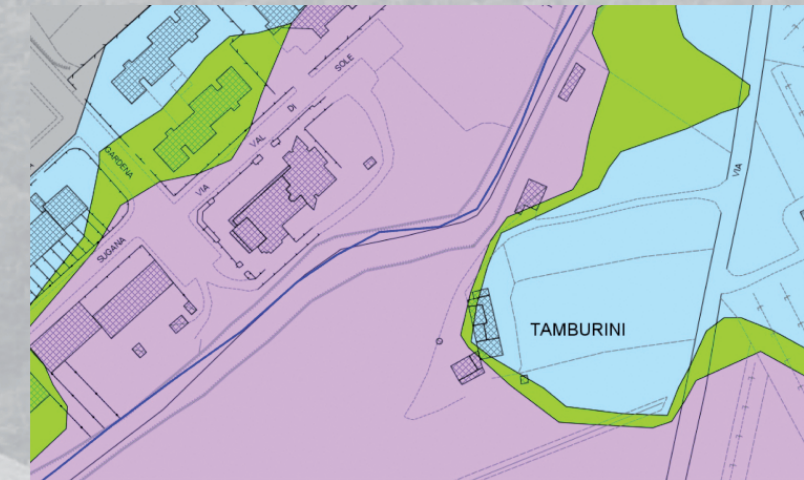
In configuità a questo edificio è presente un'ampia zona oggi incolta e non utilizzata. Il regolamento urbanistico prevede il recupero dell'esistente complesso ex rurale (casa colonica e fienile), oggi abbandonato e fortemente degradato. Il recupero funzionale e architettonico si caratterizza anche per le significative relazioni con l'ampia area in connessione con il Rio Streda, che può divenire, con pochi interventi, un'area attrezzata a parco pubblico.

Il corridoio dello Streda connette l'ecosistema dell'Arno con quello del Montalbano e si presenta diviso in due parti (collinare/fondovalle) connotate da diverse configurazioni morfologiche. Il corridoio stabilisce inoltre un insieme di relazioni con le aree produttive esistenti (in prossimità della confluenza con l'Arno) e con quelle residenziali in prossimità del capoluogo.

CATASTO LEOPOLDINO



CARTA DELLE PERICOLOSITA'_ scala 1:10000



USI E ASSETTO DEL TERRITORIO_ scala a:1000

